

A CASA ZANUSSI "VOLTI E LUOGHI DELLA CRISI"

Gli scrittori raccontano l'economia

Quattro opere letterarie mettono a fuoco le sofferenze dell'Europa

Quattro scrittori per raccontare "Volte e luoghi della crisi" in altrettante tappe: è il filo conduttore della nuova edizione di "Narratori d'Europa", al via domani alle 15.30 a Casa Zanussi di Pordenone, organizzato dall'Irse. Attraverso le voci di 4 protagonisti della letteratura del nostro tempo, la rassegna, a cura di Stefania Savocco, riporterà ad atmosfere e terminologie - quelle della finanza - che da qualche anno accompagnano la nostra quotidianità e che hanno ormai prodotto in noi un atteggiamento spesso fatalistico, di distanza e di scetticismo. «Diverso, però, è se il mondo della finanza - afferma la curatrice - acquista un corpo e si fa perso-

na, se si analizza attraverso il fecondo microscopio della narrativa».

La rassegna propone una full immersion nell'Europa della crisi economica a partire dalla Grecia di Charitos, il commissario di Petros Markaris costretto a fare i conti con la riduzione del suo stipendio. Sarà lui il "Virgilio" dell'incontro inaugurale. Si proseguirà nel "cielo nero" d'Islanda con lo sguardo cinico dell'agente Sigurdur Oli raccontato dallo scrittore Arnaldur Indridason (martedì 11 febbraio); il terzo appuntamento proietterà il pubblico fra borgate romane e ambienti esclusivi e metropolitani, nella vita del broker Tommaso, il protagonista del ro-

manzo di Walter Siti "Resistere non serve a niente" (martedì 18 febbraio); infine, la Londra del diciottenne Imi, cui dà voce lo scrittore sardo Nicola Lecca, che parteciperà di persona all'incontro conclusivo del 25 febbraio. Autore under 40 molto amato dai giovani, Lecca parlerà del suo ultimo romanzo, "La piramide del caffè", ambientato nel mondo di alcune catene multinazionali dove marketing e comunicazione impongono di far apparire il posto di lavoro come il migliore al mondo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. È gradita l'iscrizione a irse@centroculturapordenone.it, tel. 0434 365326. (c.s.)